

Qualità

DAL 1971 LA RIVISTA ITALIANA PER I PROFESSIONISTI
DELLA QUALITÀ E DEI SISTEMI DI GESTIONE

ITALIAN JOURNAL OF QUALITY
& MANAGEMENT SYSTEMS



Qualità

NUMERO 2 | 2023

IN QUESTO NUMERO...

INTERVISTE

-  **Piero Mignardi** 6
Presidente AICQ Emilia Romagna
-  **Maria Claudia Proietti** 10
Presidente Settore Sanità
-  **Pietro Vitiello** 14
Presidente AICQ Sicilia

 **Una norma davvero per tutti (avvocati e commercialisti) in dieci semplici mosse** 38
Fulvio Pastore

 **Valore degli edifici e de-carbonizzazione: analisi, gestione, rendicontazione, asseverazione** 42
Marco Soverini

APPROFONDIMENTI

 **Il recupero virtuoso del patrimonio edilizio esistente che mette la sostenibilità alla base della progettazione** 16
Stefania Fiore

 **La responsabilità sociale delle Organizzazioni e la Chiesa Cattolica** 22
Sergio Fornai

 **Gestione del rischio, valutazione della conformità e valutazione dell'intelligenza organizzativa negli scenari di mutamento e crisi** 26
Nicola Gigante

 **L'impatto del digitale sull'ambiente** 32
Alessandro Marson, Stefania Presta, Filippo Zuliani

 **La regolamentazione giuridica del Whistleblowing - PARTE I** 48
Giovanna R. Stumpo

LA PAGINA ROSA

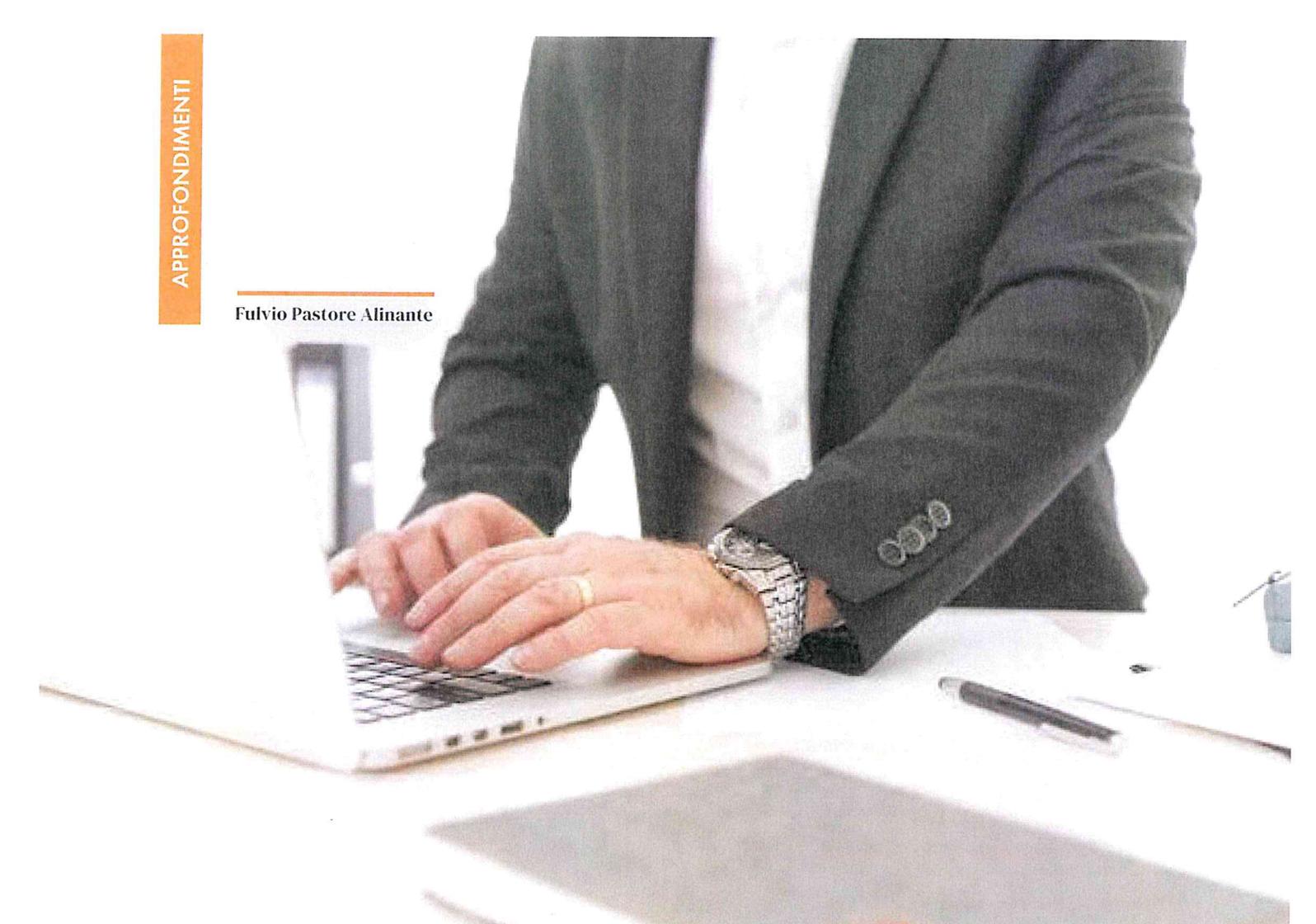
 **Quale Qualità per la cura?** 55
Maria Grazia Cattaneo

FOCUS

 **La Space Economy e la Sostenibilità** 57
Mario Ferrante

 **La strategia Net Zero di I.CO.P. spa Società Benefit** 63
Mauro Milesi

 **Avvocati e metaverso: un'opportunità?** 70
Valeria Paterno, Manfredi Spagnolo



Fulvio Pastore Alinante

Una norma davvero per tutti (Avvocati e Commercialisti) in dieci semplici mosse



Fatta la legge, trovato l'intoppo? Sappiamo tutti, nel nostro Paese, che non bastano grandi dichiarazioni di principio ed annunci stentorei per ottenere risultati concreti. In particolare quando si cerca di introdurre nuove regole, per quanto giustificate e opportune esse siano...

Ed ecco quindi quello che ASLA (l'Associazione Italiana degli Studi Associati), in collaborazione con UNI (l'Ente italiano di normazione tecnica) e con il sostegno della Cassa Nazionale Forense, ha svolto negli ultimi mesi per assicurare che siano effettivamente presenti e disponibili tutti i fattori occorrenti per consentire ai professionisti degli Studi di avvocati, dottori commercialisti ed esperti contabili di migliorare in modo sostanziale la propria organizzazione di lavoro e gestire secondo i principi più attuali ed affidabili i propri rischi e opportunità, al fine di creare e proteggere valore per gli Studi stessi ed ogni altro soggetto interessato.

1. La “Legge”

Si tratta della Norma tecnica UNI 11871:2022, redatta sulla base di precedenti esperienze degli Studi associati ad ASLA, anche a livello internazionale, e con il contributo dei migliori Esperti che hanno fatto parte del tavolo di lavoro costituito da UNI su iniziativa di ASLA stessa. Come tutte le norme di questo genere, la 11871 non ha natura obbligatoria ma richiede una sua volontaria applicazione da parte dei soggetti interessati. È stata pubblicata il 14 settembre 2022, ed è disponibile per l'acquisto sul sito www.uni.com.

2. Il “Regolamento Applicativo”

La nuova Prassi di Riferimento ASLA-UNI 146:2023, che è stata pubblicata il 27 giugno di quest'anno, costituisce l'indispensabile attuazione pratica dei principi esposti nella Norma 11871. Questa Prassi (documento ufficiale UNI) stabilisce i criteri per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione da parte di ACCREDIA (Ente unico italiano di accreditamento) e descrive in dettaglio le verifiche che dovranno essere compiute da parte di tali Organismi presso gli Studi di avvocati, dottori commercialisti ed esperti contabili per consentirne la certificazione di conformità alla 11871.

3. Il “Sostegno Finanziario”

Nella stessa data del 27 giugno, in occasione del convegno di presentazione organizzato congiuntamente a Roma da ASLA, UNI e la Cassa Nazionale Forense, i vertici di quest'ultima hanno annunciato l'imminente pubblicazione di due bandi per il contributo sostanziale al finanziamento delle spese che avvocati e Studi professionali sosterranno nel percorso di certificazione in base alla Norma 11871.

4. Lo “Strumento Informatico”

In occasione del convegno a Roma del 27 giugno, gli esperti tecnici incaricati da ASLA hanno presentato le funzionalità di ASLACERT; il programma software appositamente sviluppato per consentire agli Studi di avvocati, commercialisti ed esperti contabili di gestire al meglio il processo di conformità alla Norma 11871 e lo scambio in maniera rapida e protetta dei dati e documenti occorrenti con l'Organismo di Certificazione prescelto dallo Studio stesso.



ASLA è l'Associazione italiana degli Studi Associati, indipendente, apolitica e senza scopo di lucro, unica nel suo genere in Italia e nel resto d'Europa.

Costituita nel 2003 dall'Avv. Giovanni Lega che tuttora la presiede, ASLA riunisce circa cento Studi associati in Italia (anche di matrice internazionale) di dimensioni variabili da poche unità a tantissimi soci e collaboratori, sia avvocati che dottori commercialisti.

Ciò che unisce tutti questi professionisti è la ferma convinzione della validità della forma associativa o societaria per l'esercizio delle proprie attività al servizio della clientela, e il settore comune, ma non certo limitativo, del diritto di impresa.



5. Il “Marchio di Qualità”

Il conseguimento della certificazione di conformità alla Norma 11871 sarà attestato dal nuovo logo creato da UNI e ASLA e concesso in licenza esclusiva ai professionisti ed agli studi che avranno raggiunto il traguardo.

L'uso di tale speciale segno distintivo distinguerà così gli Studi meglio organizzati ed attrezzati per gestire rischi ed opportunità secondo le previsioni della 11871.

6. Gli “Esperti”

D'intesa con ASLA, la divisione formazione di UNI (UNITRAIN) ha svolto nel mese di maggio il primo corso di preparazione all'applicazione della Norma 11871 e della sua Prassi di Riferimento applicativa (n. 146); contribuendo così a preparare la prima generazione di esperti – consulenti, partecipanti ai gruppi di certificazione, futuri docenti e a loro volta formatori – in questo nuovo ed attualissimo settore.

UNITRAIN ha già organizzato il suo prossimo corso per il settembre di quest'anno, ed altri si prevede che seguiranno.

7. I “Certificatori”

Cinque primari Organismi di Certificazione operanti in Italia hanno partecipato nei primi mesi di quest'anno al tavolo di lavoro costituito in UNI per la redazione della Prassi n. 146, ed è prevedibile che tutti e cinque saranno accreditati da ACCREDIA in tempi brevi (a partire dal 27 giugno) per la certificazione dei professionisti del settore legale, tributario e societario e loro rispettivi Studi in conformità alla Norma 11871.

Il settore è ovviamente aperto a tutti gli altri Organismi di Certificazione che richiedano l'accreditamento in base a quanto precede.

8. I “Primi volontari”

Almeno trenta studi di avvocati, commercialisti ed esperti contabili – alcuni in forma associata ed appartenenti ad ASLA, altri operanti anche a livello individuale – hanno manifestato interesse ad intraprendere già nei prossimi mesi il percorso di certificazione di conformità alla Norma e alla sua Prassi applicativa, potendo così giungere ad utilizzare nei propri siti internet e altri simboli distintivi il marchio di qualità “ASLA-UNI 11871”, presentato al convegno del 27 giugno a Roma.



9. Gli “Incentivi”

ASLA e Cassa Forense hanno in fase avanzata di studio con un primario broker assicurativo internazionale la stipula di apposite convenzioni che consentiranno significativi risparmi in termini di premi assicurativi per la copertura dei rischi professionali di avvocati, commercialisti ed esperti contabili per quegli studi che risulteranno certificati in base alla Norma 11871.

È inoltre prevedibile, come da tempo avviene per le aziende titolari di certificazioni di qualità o altri settori più specifici in base alla normativa tecnica ISO (internazionale), CEN (europea) e UNI (nazionale), che la certificazione comporterà nel tempo – per i professionisti e i loro Studi legali, tributari e societari – punteggi preferenziali in bandi e concorsi per l’assegnazione di incarichi di consulenza e assistenza nelle rispettive materie di specializzazione, sia in ambito pubblico che privato, quanto meno (inizialmente) con riferimento alle imprese di grandi e medie dimensioni.

10. Gli “Interessati”

Altre categorie di professionisti, fra i primi notai e consulenti del lavoro, rappresentate al convegno del 27 giugno a Roma hanno già manifestato il proprio interesse allo sviluppo e introduzione di norme tecniche volontarie simili alla UNI 11871 (o derivate direttamente da essa) per le proprie attività, tenendo conto ovviamente delle rispettive specificità.

Numerosi altri studi di avvocati, commercialisti ed esperti contabili, pur non rientrando al momento nel primo gruppo di soggetti che hanno dichiarato con sicurezza che si certificheranno, hanno contattato ASLA, UNI e la Cassa Forense, oltre ai propri Ordini professionali di appartenenza, per ottenere maggiori informazioni sulla Norma 11871 e la relativa certificazione.

Questa materia ha già avuto notevole risalto nella stampa italiana generalista (anche a livello locale) e di settore, e lo stesso CEN (ente europeo di normazione tecnica) ne ha dato recentemente notizia, in vista di una possibile estensione della Norma italiana (al momento la prima e unica) quanto meno a livello continentale.

Ma soprattutto, è il pubblico e la potenziale clientela in generale che hanno il maggior interesse a potersi avvalere della consulenza e assistenza professionale da parte di studi organizzati al meglio in base a criteri corretti, efficienti e attuali, e che saranno facilmente individuabili per l’uso del marchio di qualità UNI-ASLA 11871.

Il beneficio per i professionisti e i loro studi è solo una parte di tutto quanto andrà ad arricchire, in termini di efficienza ma anche di sostenibilità e maggiori opportunità davvero per tutti, la nostra società nel suo complesso.